



**COMUNE DI CASORATE SEMPIONE**  
Provincia Varese

## VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 39 Reg.

**Oggetto : GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. COMUNICAZIONI.**

L'anno duemilaotto, addì venti del mese di giugno alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO	SI	
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO	SI	
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA		SI (g)
16	BARDELLI GERARDO	SI	
17	ASPESI ANNAMARIA	SI	
	Totale nr.	16	1

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela e Oleggini Gaudenzio. Partecipa il Segretario Comunale Dr. Bruno Pedrana.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 39 del 20/06/2008 ad oggetto: **GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. COMUNICAZIONI.**

L'assessore Marson Tiziano riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 10 del 22.04.2002, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio comunale deliberò:

- 1) di approvare la stipula di Convenzione con il Comune di Gallarate per la gestione coordinata del Civico Acquedotto di Casorate Sempione nel testo composto da n. 12 articoli, allegato sotto la lettera A alla stessa deliberazione;
- 2) di approvare la stipula del Contratto di servizio con la società AMSC S.p.A. per la gestione coordinata del Civico Acquedotto di Casorate Sempione, nel testo allegato sotto la lettera B alla stessa deliberazione.

Con contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002, a rogito del Segretario comunale del Comune di Casorate Sempione, registrato a Gallarate in data 03.01.2003, venne disposto l'affidamento ad AMSC S.p.A. dell'esercizio del civico acquedotto, ai patti ed alle condizioni ivi definite.

Con il contratto come sopra sottoscritto AMSC S.p.A. si è assunta una molteplicità di obblighi, tra i quali:

1. invio al Comune di Casorate Sempione, entro il 15 settembre di ogni anno, di una relazione previsionale di gestione comprendente allegati relativi con prospetti del:
  - personale;
  - spese generali;
  - ammortamenti

redatta in conformità ai criteri indicati al successivo art. 10 e nell'allegata appendice, con eventuale relativa proposta tariffaria, da confermarsi successivamente entro il 15 ottobre con l'invio della bozza di bilancio di previsione per l'approvazione da parte del Comune (art. 3 lett. g);

2. invio al Comune di Casorate Sempione, entro il 30 aprile di ogni anno, del rendiconto (conto consuntivo) relativo all'esercizio chiuso il 31.12 dell'anno precedente per l'approvazione da parte del Comune stesso (art. 3, lett. h).

Con lettera raccomandata R/R in data 21.08.2007, prot. n. 11241, il Sindaco, dopo aver contestato ripetuti inadempimenti agli obblighi come sopra assunti, invitò AMSC S.p.A. a produrre, entro il termine ivi stabilito, tra gli altri, il conto consuntivo relativo all'anno 2006 relativo alla gestione del civico acquedotto, redatto in conformità a quanto disposto dal contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002.

Con lettera raccomandata R/R in data 22.10.2007, prot. n. 14035, il Sindaco:

- chiese formalmente ad AMSC S.p.A. di voler fornire, entro il termine ivi stabilito, dettagliati ed esaustivi chiarimenti in ordine a quanto segnalato dal Collegio dei Revisori con verbale in data 19.10.2007 in merito al bilancio di esercizio 2006 nel frattempo qui inviato, in considerazione della evidenziata necessità di un trasferimento a carico del Comune destinato al pareggio del bilancio stesso pari a € 112.211, con l'esplicita avvertenza che in mancanza degli stessi il Consiglio comunale non sarebbe stato in grado di esaminare il bilancio ed eventualmente adottare i provvedimenti di competenza in ordine al finanziamento del trasferimento richiesto

(non stanziato nel bilancio di previsione 2007 per assoluta carenza di elementi), con conseguente impossibilità per il Comune a versare gli importi a carico nel corrente esercizio;

- rilevò e contestò ulteriori gravi inadempimenti alle obbligazioni assunte da AMSC S.p.A con contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002, a rogito del Segretario comunale del Comune di Casorate Sempione, registrato a Gallarate in data 03.01.2003 (tra l'altro, infatti, per l'anno 2008 non risultavano inviati – pur essendo scaduti i termini - né la relazione previsionale né la bozza di bilancio di previsione);
- rappresentò che i reiterati inadempimenti di AMSC S.p.A non avevano consentito al Comune di Casorate Sempione di adottare tempestivamente misure rivolte al contenimento del disavanzo delle gestioni 2005 – 2006 e, presumibilmente anche di quella dell'anno 2007 e del 2008 ed avevano seriamente compromesso le possibilità di reperire le necessarie risorse finanziarie.

Con deliberazione n. 59 del 28.11.2007 il Consiglio comunale, riscontrato che sia le richieste effettuate con lettera raccomandata R/R in data 21.08.2007, prot. n. 11241 che quelle effettuate con lettera raccomandata R/R in data 22.10.2007, prot. n. 14035 erano rimaste del tutto senza esito, dichiarò l'impossibilità, per le ragioni ivi ampiamente espresse in narrativa, di procedere all'esame ed approvazione del bilancio di previsione di gestione del servizio idrico per l'anno 2008 ed all'esame ed approvazione del conto consuntivo del servizio idrico per l'anno 2006, con contestuale adozione delle determinazioni contemplate dall'art. 10, lett. D), comma 3 del contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002 (contestualmente disponendo, allo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'accantonamento di risorse di importo pressoché pari al denunciato risultato negativo di gestione relativo all'anno 2006, onde poter procedere, allorquando si potrà – avendo a disposizione tutta la documentazione necessaria - e nel caso di accertata debenza, ai corrispondenti versamenti ad AMSC S.p.A.).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 10.12.2007, esecutiva ai sensi di legge, al fine dell'effettività dell'adempimento di A.M.S.C. S.p.A. alle obbligazioni dalla stessa assunte in ordine alla gestione del servizio pubblico di acquedotto, venne affidato incarico all'avv. Francesco Scrosati per l'assistenza e la tutela del Comune di Casorate Sempione nella vertenza con A.M.S.C. S.p.A. e con il Comune di Gallarate così come sopra illustrata.

A seguito del mandato ricevuto, con lettera raccomandata datata 17.12.2007, l'avv. F. Scrosati ha provveduto a contestare formalmente ad A.M.S.C. s.p.a. il mancato adempimento alle obbligazioni assunte col contratto di servizio (rep.1928) sottoscritto in data 05.12.2002, avente ad oggetto la gestione del civico acquedotto.

La contestazione formale è stata altresì inviata per conoscenza al Comune di Gallarate nella qualità di firmatario della Convenzione tra i due Comuni in data 31.07.2002, avente il medesimo oggetto.

Nella lettera di contestazione sono state richiamate le molteplici diffide già precedentemente inviate dalla stessa Amministrazione Comunale ad A.M.S.C. s.p.a. (tra cui quelle datate 21.08.07 e 22.10.07), stigmatizzando il perdurare degli inadempimenti contrattuali.

Con la citata comunicazione l'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione ha altresì dichiarato formalmente, a tutti gli effetti di legge ed in particolare agli effetti degli artt.1218, 1219, 1222, 1223 e 1454 e ss c.c., la costituzione in mora di A.M.S.C. s.p.a. con contestuale diffida ad adempiere nei confronti di A.M.S.C. s.p.a. entro e non oltre il termine del 22 gennaio 2008 alle obbligazioni tutte previste a suo carico nel contratto di servizio in oggetto nonché a fornire precise e motivate controdeduzioni alle osservazioni svolte sul bilancio 2006 dal Collegio di Revisione del Comune di Casorate Sempione, con esplicito preavviso che, trascorso invano il sopraindicato termine:

- A.M.S.C. s.p.a. avrebbe dovuto ritenersi definitivamente inadempiente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico alle clausole n. 3c), 3d), 3e), 3f), 3g), 3h), 3i), 5, e 6) del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge;
- l'Amministrazione Comunale di Casorate Sempione avrebbe posto in essere – senza ulteriore indugio e avanti alle autorità giurisdizionali, amministrative e di controllo competenti – tutte le azioni necessarie ed opportune per ottenere il rispetto del servizio pubblico e la tutela dei propri diritti e di quelli della propria cittadinanza.

Alla lettera di diffida ha dato riscontro A.M.S.C. s.p.a. con comunicazione datata 11.01.2008, senza formulare controdeduzioni specifiche alle contestazioni sollevate, esprimendo una generica disponibilità ad un incontro per esaminare congiuntamente la posizione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 04/03/2008, esecutiva ai sensi di legge, si è disposto l'estensione dell'incarico di revisore contabile del Comune di Casorate Sempione finalizzato alla verifica dei bilanci qui inviati da AMSC in ordine alla gestione del servizio di acquedotto di Casorate Sempione al rag. Fabrizio Galbiati.

Sono seguiti diversi contatti ed incontri informali con A.M.S.C. s.p.a., anche con l'assistenza del Rag. Galbiati, che però non hanno prodotto chiarificazioni o risultati di qualche utilità.

Recentemente l'intera questione è stata approfondita con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali di Cavaria con Premezzo e Cardano al Campo (anche loro interessate da similari rapporti di affidamento con A.M.S.C. s.p.a.), in occasioni di incontri nei quali sono state esaminate e valutate le conseguenze e le opzioni connesse all'eventuale scioglimento del rapporto in essere con A.M.S.C. s.p.a. alla data del 31.12.2008, alla luce anche delle prospettive di attivazione dell'A.T.O. della Provincia di Varese alla data del 01.01.2009.

Dalla complessiva riconsiderazione dell'intera questione emerge innanzitutto che A.M.S.C. S.p.A. è, a tutti gli effetti di legge, inadempiente ai propri obblighi contrattuali.

Ciò attribuisce senz'altro al Comune di Casorate Sempione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1453 c.c. e dall'art. 18 del contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002, a rogito del Segretario comunale del Comune di Casorate Sempione, registrato a Gallarate in data 03.01.2003, la facoltà recesso anticipato dal contratto.

All'esercizio di tale facoltà ostano tuttavia considerazioni di vario genere.

Innanzitutto c'è incertezza sulla tempistica e sulle modalità di entrata a regime dell'A.T.O. Varese; non si è infatti in grado al presente di conoscere quando l'Autorità d'ambito disporrà in ordine alla gestione del servizio idrico integrato, in conformità a quanto stabilito dalla L. R. 12.12.2003 n. 26 e s.m.i..

Inoltre il quadro in materia di affidamento e di gestione dei servizi pubblici locali è in fase di profonda innovazione. Al momento si è a conoscenza di adozione di misure di liberalizzazione dei servizi pubblici locali che prevedono, tra l'altro:

- il necessario affidamento della loro gestione:
  - a) a società di capitali individuate mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto della disciplina dell'Unione europea in materia di appalti pubblici e di servizi pubblici;

- b) a società a partecipazione mista pubblica e privata, nella quale il socio privato detenga una quota non inferiore al 30%, a condizione che quest'ultimo sia scelto mediante procedure ad evidenza pubblica, nelle quali siano già stabilite le condizioni, le modalità e la durata della gestione del servizio, che sia vietata la proroga o la rinnovazione dell'affidamento alla sua scadenza e che siano previste le modalità di liquidazione del socio, al momento della scadenza dell'affidamento del servizio;
- c) in deroga alle modalità ordinarie di affidamento di cui alle precedenti lettere a) e b) e sussistendone i presupposti definiti, a società a capitale interamente pubblico, partecipate dall'ente locale, che abbiano i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione in house

- la cessazione, comunque entro il 31.12.2010, di tutti gli affidamenti diretti dei servizi in essere.

In tale contesto appare del tutto improcedibile - pur sussistendone i presupposti - la risoluzione contrattuale.

Non è infatti ipotizzabile la gestione in economia del servizio idrico, e ciò per assoluta indisponibilità di risorse umane e strumentali.

Neppure è percorribile la via dell'affidamento in gestione a società mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, perché ciò rientra ormai nelle competenze dell'Autorità d'ambito.

Non resta pertanto che mantenere in capo ad A.M.S.C. s.p.a. la gestione del servizio idrico.

Ciò tuttavia induce:

1. a ribadire da un lato che l'amministrazione comunale deve continuare a pretendere che A.M.S.C. s.p.a. gestisca il servizio nel puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con contratto rep. n. 1928 in data 05.12.2002, a rogito del Segretario comunale del Comune di Casorate Sempione, registrato a Gallarate in data 03.01.2003;
2. a sollecitare la Regione Lombardia, la Provincia di Varese e l'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese a voler con la massima urgenza porre in essere quanto di rispettiva competenza per una compiuta attuazione dell'organizzazione del servizio idrico integrato quale delineato con la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni.

Segue dibattito nel quale intervengono vari consiglieri, i cui interventi sono riportati nel prospetto allegato.

Al termine della discussione il sindaco propone la modifica dell'argomento segnato all'ordine del giorno in: "Gestione servizio idrico integrato. Comunicazioni."

Il Consiglio comunale, all'unanimità, approva la proposta come sopra illustrata dal sindaco.

Il Consiglio comunale prende altresì atto delle comunicazioni dell'assessore Marson Tiziano quali sopra riportate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Bruno Pedrana

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14/07/2008 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 28/07/2008.

Casorate Sempione, 14/07/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Bruno Pedrana

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 14/07/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. Bruno Pedrana

---

[ ] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08/08/2008 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

---